

## **Don't** **di Emilio Piccolo**

ok, la rivoluzione non ci sarà  
non staremo a piangere per questo  
né per le stelle che si sono spente nel nostro cuore  
non piangeremo nemmeno se una donna ci dirà  
che siamo inutili come le lattine vuote di coca-cola  
e non continueremo più a guardare il mondo  
attraverso il telescopio della nostra insonnia  
qualcuno dice questo è il mondo  
io più semplicemente dico che alla mia età  
si può fare a meno anche di questa verità  
e rendersi conto di aver vissuto abbastanza  
così, un giorno in più o un giorno in meno  
e a quelli che verranno decidere se ricordarci  
o far finta di essere sbucati nella storia  
solo perché un mattino o una sera  
il corpo di una donna ha deciso di essere madre

anche noi abbiamo avuto padri e madri  
e siamo stati padri o madri  
né migliori né peggiori  
di quelli che prima e quelli che dopo  
siamo stati assemblati per questo  
un po' di ideologia un po' di passione  
e quanta disperazione era sufficiente

per convincere gli altri  
che la poesia non serve a nulla  
come la rivoluzione

certo, n'è passato del tempo  
e a Sesto di operai nisba  
il che sta anche sulle magliette  
e se chiedi all'amico stavi dicendo?  
puoi andartene a vedere come la luna muore  
senza che lui s'accorga che c'è la luna

ti sento al fondo di questo abisso  
non trovo parole da metterti sulle labbra  
ma la tua reticenza non mi fa più male  
come vedi ho imparato a soffrire  
fingendo che non m'importa più nulla  
della felicità

ho bisogno del tuo cinismo ora  
e di un vaso di basilico per tenere lontane  
le zanzare quando sarà estate un'altra volta  
ho bisogno di conoscere a memoria  
dove mettere le mani quando me le ritrovo  
senza sigaretta e senza il tuo corpo  
e di un orecchio di cane a cui rivelare i miei segreti  
perché mi fissi con un po' d'umana simpatia  
tanto, la rivoluzione non ci sarà  
e si è in pace con la morte  
solo quando non ti fa più paura

hai fatto tutto  
hai detto tutto  
hai perso e avuto tutto  
insomma, sei come il convitato di cui parlavano gli antichi  
che è sazio e non ha più voglia di mangiare  
una carta assorbente niente male  
una fiamma che sta bene all'inferno

abbiamo parlato di rivoluzione, mi pare, e di qualcos'altro  
di come varia il prezzo della birra  
che va di pari passo con quello del dolore e della vita

abbiamo visto simboli dappertutto  
non c'erano

abbiamo creduto di toccare il segreto delle cose  
ma le cose non hanno più segreti

qualche volta quando eravamo ubriachi  
siamo stati così bravi a fingerci sinceri  
che lo siamo stati davvero

io ho visto un treno quand'ero bambino  
non sapevo da dove venisse né dove andasse  
vidi un volto di donna dietro un finestrino  
rimasi a guardare il punto dove avevo visto quegli occhi  
non c'era più nulla  
solo il cielo

e poi uno muore, così, per provarsi  
a fare ancora qualcosa dopo averle fatte tutte  
o anche per sfidarla poi questa morte che non viene  
mentre stai ancora lì a gridare fermati, attimo, sei bello!

ma io lo sapevo amore che sarebbe finita così  
e non sto qui a piangere che te ne sei andata  
ci vogliono molti anni per capire  
che tutto è sempre ciò che deve essere  
e io ho molti anni  
più della pietra del deserto che mi hai donato  
e non sto qui a chiedermi come si vive altrove  
o se questa, questa poesia, è sempre e comunque  
l'ultima che scriverò  
o se questa, questa donna che tu sei, è sempre e comunque  
l'ultima che il mio corpo saprà desiderare o odiare

anche questa sera ha un sapore antico  
e i miei occhi bruciano per il pianto  
che non sanno piangere  
in tv c'è Forrest Gump e io provo un po' d'invidia  
per quelli che sanno vivere senza sapere di vivere  
i tuttiequali sempreguali che ho deriso  
ma è triste sentire che rien va plus

e che un nuovo millennio inizia  
con lo stesso stile di quello che se n'è andato  
con le stesse sere che sanno di acido e muffa  
e gli stessi mattini che t'infilano i pantaloni  
e ti dici andiamo

ok, la rivoluzione non ci sarà  
ok, questo è il mondo  
ok, è ora di andare a letto  
senza chiedersi più

a che punto è la notte?